



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 4

ת"ר מצות נר חנוכה כו'

I Rabbini insegnarono: la mitzvah della
lampada di Chanukah... Beis Shammai dicono...



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/4/

1 ת"ר [תנו רבנן] מצות נר חנוכה כו'. בש"א [בית שמאי אומרים] יום ראשון מדליק ח' מכאן ואילך פוחת והולך (כמו בפרי החג). ובה"א [ובית הלל אומרים] יום ראשון מדליק א' מכאן ואילך מוסיף והולך (מעלין בקודש כו').

I Maestri insegnarono: «La mitzvah della lampada di Chanukah, ecc.». Beis Shammai sostengono: il primo giorno si accendono otto; da quel momento si diminuisce progressivamente (come i tori della festa). E Beis Hillel sostengono: il primo giorno se ne accende una; da quel momento si aumenta progressivamente («si sale nella santità», ecc.).

להבין מה ענין נר חנוכה לפרי החג נקדים מ"ש נר מצוה ותורה אור שהמצות נק' נר וגם כתיב נר ה' נשמת אדם שהנשמה נק' נר.

Per comprendere che cosa abbia a che fare la lampada di Chanukah con i tori della festa, premettiamo quanto è scritto: «Poiché una mitzvah è una lampada e la Torah è luce»: le mitzvos sono chiamate lampada. Ed è anche scritto: «La lampada di Havayah è l'anima dell'uomo»: l'anima è chiamata lampada.

ובזהר מבואר שהמצות נק' לבושין אשר הנשמה מתלבשת בהן בג"ע [בגן עדן] וצריכה הנשמה לקיים תרי"ג מצות בכדי שיהיה המלבוש בשלימות

E nel Zohar viene spiegato che le mitzvos sono chiamate abiti, nei quali l'anima si riveste nel Gan Eden; e l'anima deve adempiere le 613 mitzvos affinché l'abito sia completo.

ואם חסר א' מהמצות חסר לבושו לכן צריכה לבא עוד לקיים המצוה ההיא שחסרה בכדי להשלים המלבוש.

E se manca una delle mitzvos, manca il suo abito. Perciò l'anima deve tornare [a scendere] per adempiere quella mitzvah che le mancava, così da completare l'abito.

2 ולבאר ענין הלבוש לנשמה בג"ע [בגן עדן]. דהנה בג"ע [בגן עדן] הנשמות נהנין מזיו השכינה וענין הזיו הוא הארה מאור א"ס

E per spiegare la questione dell'abito dell'anima nel Gan Eden. Ora, nel Gan Eden le anime traggono piacere dallo splendore della Presenza divina (Shechinah), e lo splendore è un'irradiazione della Luce Infinita (Or Ein Sof).

ומתענגים הנשמות בג"ע [בגן עדן] שמשיגים איזה הארה מהזיו ובחי' הזיו הוא הארה מא"ס בלי גבול.

Le anime provano delizia nel Gan Eden perché colgono una qualche irradiazione dello splendore; e lo splendore è un'irradiazione dell'Infinito (Ein Sof), senza limiti.

ולכן אף שבכלל יש רק ב' בחי'. גע"ע [גן עדן עליון] בבריאה. וגע"ת [וגן עדן תחתון] ביצירה. אבל בפרטיות יש השגות בלי גבול צדיקים ילכו מחיל אל חיל אשר נשמתם נתעלו בעילוי אחר עילוי כי אין מספר להשגות אור וזיו אשר היא הארה מאור א"ס ב"ה.

Pertanto, sebbene in generale vi siano soltanto due livelli: il Gan Eden superiore nel Mondo della Creazione (Beriah) e il Gan Eden inferiore nel Mondo della Formazione (Yetzirah), nel dettaglio vi sono percezioni senza limite: i giusti «vanno di forza in forza», perché le loro anime ascendono di elevazione in elevazione, poiché non si possono contare le percezioni della luce e dello splendore, che è un'irradiazione della Luce Infinita, benedetto Egli sia.

וכל זמן שצריכה הנשמה להתעלות מגי"ע [מגן עדן] לחבירו צ"ל מקודם בחינת נהר די נור שיבוטלו כל השגות הקודמות (עיין בד"ה ויהי מקץ)

Ogni volta che l'anima deve ascendere da un Gan Eden al successivo, deve prima esservi il livello del Fiume di Fuoco (nehar di nur), affinché tutte le sue percezioni precedenti siano annullate (vedi il discorso che inizia con «Vayehi Mikeitz»).

כי השגה הקודמת נגד השגה שלמעלה ממנה אין ערוך כלל והיא בטלה לגמרי נגדה אחרי שהשגות הנ"ל הוא להיות משיג הארה מאור א"ס ב"ה א"כ כל השגה יתירה שמשיג מהאור השגה שלמטה בטלה נגדה.

La cognizione precedente, rispetto a quella superiore, non è affatto paragonabile e viene del tutto annullata di fronte a essa. Poiché queste percezioni consistono nel cogliere un'irradiazione della Luce Infinita, benedetto Egli sia, ne consegue che, di fronte a ogni ulteriore percezione della luce che si consegue, quella inferiore viene annullata.

3 ולבעבור זה כל צדיק נכוה מחופתו של חבירו. היינו מבחינת השגה החופף על חבירו מאחר שאין השגתן א' ויש לכל א' השגה אחרת אשר נהנה מזיו השכינה המאיר עליו.

Per questa ragione «ogni tzaddik (giusto) è bruciato dal baldacchino del suo compagno», vale a dire dal livello di comprensione che fa da baldacchino (chofef, «copre») al suo compagno; poiché la loro comprensione non è una sola e ciascuno ha una comprensione diversa, nella quale gode dello splendore della Presenza divina (Shechinah) che risplende su di lui.

וזהו וקדושים בכל יום יהללוך סלה קדושים היינו נשמות בגי'ע [בגן עדן] נקראו קדושים יהללוך סלה כל מקום שנאמר סלה הוא בחי' בלי גבול אשר תמיד מתחדשים השגתם מאור א"ס אשר היא בלי גבול.

E questo è [il significato di] «E i santi Ti lodano ogni giorno, selah». I «santi» sono le anime nel Gan Eden (Giardino dell'Eden), chiamate sante; «Ti lodano, selah»: ovunque si dica «selah», ciò indica il livello dell'illimitato, poiché la loro comprensione si rinnova costantemente dalla Luce Infinita (Or Ein Sof), che è senza limite.

4 ולכן ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] מוטב דלידייני וליתי לעלמא דאתי כי אין כדאי כל הדינים נגד תענוג השגתו הנ"ל. אף שבגי'ע [שבגן עדן] התחתון אין ערוך כלל וכו'.

Perciò i nostri Saggi dissero: «Meglio che sia giudicato e giunga al Mondo a Venire», poiché tutti i giudizi non sono nulla rispetto alla delizia della sua percezione, descritta sopra. Neppure nel Gan Eden inferiore [Giardino dell'Eden] vi è alcun paragone, ecc.

וכן גי'ע [גן עדן] תחתון נגד גי'ע [גן עדן] עליון עד רום המעלות כי התענוגי [התענוגים] שנמשכו מאור א"ס [מאור אין סוף] מקור כל התענוגים הם בלי גבול.

E così anche il Gan Eden inferiore è incomparabile rispetto al Gan Eden superiore, fino alle vette più elevate, poiché le delizie attinte dalla Luce Infinita (Or Ein Sof), fonte di ogni delizia, sono illimitate.

5 וכמו שרואים בחוש שאף מה שנפל בשבה"כ [בשבירת הכלים] תענוגים גשמיים הוא גי'כ אין שיעור כי יש כמה מיני תענוגים כידוע לאין מספר. אם כן עאכ"כ [על אחת כמה וכמה] השרש ומקור לזה תענוג רוחני אף מגעה"ת [מגן עדן התחתון] הוא בלי גבול מא"ס.

Come vediamo con i nostri stessi sensi, persino ciò che cadde nella frantumazione dei recipienti — i piaceri fisici — è anch'esso senza misura, poiché i tipi di delizie sono molti, come è noto, innumerevoli. Se è così, a maggior ragione la loro radice e fonte, la delizia spirituale, persino quella del Gan Eden inferiore [il Giardino dell'Eden inferiore], è senza limite, provenendo dall'Infinito (Ein Sof).

6 ולבעבור זה הנשמה שהיא בחינת בע"ג [בעלי גבול / בעל גבול] א"א לה להשיג גילוי הזיו שהוא מהות אלקות כ"א ע"י לבוש שהוא בחי' מסך

Per questo motivo, l'anima, che è un essere limitato, non può cogliere la rivelazione dello splendore, che è l'essenza stessa della Divinità, se non attraverso un rivestimento, che è il livello di uno schermo (masach);

ועי' אותו לבוש ומסך יכולה לקבל האור והזיו וכמו שמבוא' בע"ח [בעץ חיים] שיש בחי' מסך ופרגוד.

e attraverso quel rivestimento e schermo essa può ricevere la luce e lo splendore, come viene spiegato in Etz Chaim, dove si parla del livello di uno schermo e di una cortina (pargod).

7 וכמו ד"מ [דרך משל] אור גדול שאין יכולים להביט בו מחמת רוב בהירותו וכשיש מסך מבדיל אז יכולים לקבל את האור אחר שנתעלם ההארה קצת ע"י מסך

Per esempio, una luce intensa alla quale non si può guardare a causa della sua grande luminosità; ma quando vi è uno schermo interposto, allora si può ricevere la luce, dopo che la sua illuminazione è stata in parte celata dallo schermo.

וכמו דבר חכמה ושכל גדול אין יכולים להסביר לפני קטן בחכמה כ"א ע"י לבוש ומשל אז מבין הדבר כמו"כ [כמו כן] נקראים מצות לבושי' שהם ג"כ בחי' משל.

E analogamente, una questione di sapienza e di intelletto elevato non può essere spiegata a chi è di intelletto limitato se non attraverso una veste e una parabola; allora comprende la questione. Così pure, le mitzvos sono chiamate vesti, poiché anch'esse sono al livello di una parabola.

8 וכמ"ש משל הקדמוני היינו שיהי' [שיהיה] התגלות עצם רצון אור א"ס זה א"א שיכול לבוא לידי גילוי לשום נברא רק ע"י התלבשות רצונו ית' בעשי' [בעשייה] גשמי' [גשמיים / גשמיות / גשמית] מעשה המצוה.

Come è scritto: «la parabola del Primordiale»; cioè, che si riveli l'essenza stessa della volontà della Luce Infinita (Or Ein Sof); ciò non può giungere a rivelarsi ad alcun essere creato se non attraverso il rivestimento della Sua volontà, benedetto Egli sia, in un'azione fisica, nell'atto della mitzvah.

ולכן נק' המצות לבושי' ושרש המצות גבוה מאד ששרשם מבחי' כתר עליון תר"ך עמודי אור.

Perciò le mitzvos sono chiamate vesti. E la radice delle mitzvos è molto elevata, poiché proviene dal livello della Corona suprema (Kesor), i 620 pilastri di luce.

9 ונשתלשלו ע"י שערות וכו' עד שנשתלשלו למטה בעשייה גשמי' [גשמיים / גשמיות / גשמית] ציצית וסוכה ובהם דוקא נתגלה רצונו ית' סוף מעשה במחשבה תחלה נעוץ תחב"ס [תחלתן בסופן] דפעם א' נאמר בראשי' [בראשית] ברא כו' השמים ואת הארץ שמים תחלה.

E discesero lungo una catena, attraverso i «capelli» ecc., finché giunsero in basso, nell'azione materiale: tzitzis [frange rituali] e sukkah [capanna rituale]. Proprio in essi si rivela la Sua volontà, benedetto Egli sia. «La fine dell'azione è al primo posto nel pensiero»; «il loro principio è innestato nella loro fine». Infatti, in un passo si dice: «All'inizio [D-o] creò, ecc., i cieli e la terra»: prima i cieli.

10 וכתוב ביום עשות ה' אלקים ארץ ושמים. ארץ תחלה. כאן במעשה. וכאן במחשבה.

Ed è scritto: «Nel giorno in cui Havayah Elokim fece la terra e i cieli»: la terra per prima. L'uno [parla] dell'azione e l'altro del pensiero.

ודרך כלל שמים הוא בחי' רוחניות. וארץ בחי' גשמיות ובמעשה קדמה שמים כי בדרך השתלשלות הרוחניות מחיה ומהוה בחי' גשמיות אבל במחשבה קדמה בחי' גשמיות סוף מעשה במחשבה [במחשבה תחלה] כי התגלות האור מסוכ"ע.

In generale, i cieli rappresentano il livello della spiritualità e la terra il livello della fisicità. Nell'azione, i cieli vennero prima, poiché, secondo la catena discendente dei mondi (hishtalshelus), lo spirituale dà vita al fisico e lo porta all'esistenza; ma nel pensiero venne prima il fisico: «la fine dell'azione è prima nel pensiero», poiché la rivelazione della luce proviene dalla luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin).

11 וגילוי הרצון תר"ך עמודי אור הוא ע"י קיום רצונו בדברים גשמיים ממש אשר שרשם מעולם התהו ובהם דוקא מתלבש רצה"ע [רצון העליון].

La rivelazione della volontà — le 620 colonne di luce — avviene adempiendo la Sua volontà proprio attraverso cose realmente materiali, la cui radice proviene dal Mondo del Tohu [caos primordiale]; ed è proprio in esse che si riveste la volontà suprema.

ולכן המצות הם לבושים אשר על ידם תוכל הנשמה להשיג ולהנות התענוג והזיו בג"ע [בגן עדן].

Perciò le mitzvos sono vesti attraverso le quali l'anima può cogliere e godere la delizia e lo splendore nel Gan Eden [Giardino dell'Eden].

12 ולזה המצות הם כמו לבוש שענין הלבוש הוא שאינו בא באדם להיות לו חיות פנימי כמו מזון שנעשה לאחדים ממש עם האדם ומחיה אותו

Per questo motivo le mitzvos sono come un indumento, poiché la caratteristica dell'indumento è che non penetra nella persona per diventare la sua forza vitale interiore, come invece fa il cibo, che diventa davvero una cosa sola con la persona e le dà vita.

ואעפ"כ [ואף על פי כן] צ"ל שיש במלבושין מעלה יתירה ששרשם מבחי' מקיפים.

E tuttavia si deve affermare che gli indumenti hanno una qualità superiore, poiché la loro radice proviene dal livello delle [luci] avvolgenti (makifim).

13 ולבעבור זה הוא מקיף על האדם ומגין עליו ומשמרו כמו"כ [כמו כן] מעשה המצות אשר שרשם הם מבחי' מקיפים כתר עליון

Per questa ragione [un indumento] avvolge una persona, la protegge e la custodisce. Così anche l'atto delle mitzvos, la cui radice appartiene al livello delle [luci] avvolgenti, la Corona suprema (Keser);

לכן לא בא התגלותם למטה בבחי' אור פנימי רק בעשייה גשמי' [גשמיים / גשמיות / גשמית] ממש וכידוע שמה שבשרשו יותר גבוה נופל למטה יותר.

perciò la loro rivelazione non giunge in basso come luce interiore, ma soltanto attraverso un'azione concretamente materiale; e, come è noto, ciò che ha una radice più elevata discende più in basso.

אכן ע"י מעשה המצות נעשה בחי' מקיף ומסך שע"י המצות תוכל להתענג בתענוג אא"ס [אור אין סוף] וזהו תכלית ירידת הנשמה ירידה צורך עלייה

In effetti, attraverso l'atto delle mitzvos si generano una [luce] avvolgente e uno schermo, grazie ai quali [l'anima] può godere della delizia della Luce Infinita (Or Ein Sof). Questo è lo scopo della discesa dell'anima: una discesa in vista di un'ascesa.

ע"י עשיית המצוה תוכל לקבל האור והתענוג ע"י מסך הנ"ל אשר מתלבשת הנשמה בגי'ע [בגן עדן] בלבושי המצות ומחמת כי המצות שרשם מגולגלתא וכ"ע [וכתר עליון].

Attraverso l'esecuzione della mitzvah, l'anima può ricevere la luce e la delizia tramite lo schermo menzionato sopra, poiché in Gan Eden [il Giardino dell'Eden] l'anima si riveste degli indumenti delle mitzvos; e poiché la radice delle mitzvos proviene dalla Gulgalta e dal Keser supremo,

לכן ע"י קיום המצות רצונו ית' והיום לעשותן ולמחר לקבל שכרם בגי'ע [בגן עדן] אשר יתגלה אורן אז כשתלכש הנשמה בלבוש המצות תתענג הנשמה בתענוג אוא"ס [אור אין סוף] בלתי בעי"ג [בעלי גבול / בעל גבול] ע"י מסך ולבוש המצות כנ"ל.

perciò, adempiendo le mitzvos, che sono la Sua volontà, benedetto Egli sia («oggi per compierle, e domani per riceverne la ricompensa» in Gan Eden, dove la loro luce sarà rivelata), quando allora l'anima si rivestirà dell'indumento delle mitzvos, godrà della delizia dell'Or Ein Sof, che è illimitato, attraverso lo schermo e l'indumento delle mitzvos, come spiegato sopra.

אשר הם בחי' ממוצע"י ששרשם נעלה מכ"ע [מכתר עליון] ונשתלשלו למטה בדברים גשמי"י [גשמיים] (ועמש"ל [ועיין מה שכתוב לעיל] ע"פ ואברהם זקן בא בימים):

Esse sono infatti mediatori, la cui radice è elevata e proviene dal Keser supremo, e che sono discese per una concatenazione fino alle realtà materiali (e si veda quanto è scritto sopra sul versetto «Avraham era vecchio, avanzato nei giorni»).

14 וזהו ענין מראות הצובאות כי ענין מראה הוא זכוכית שרואין בה.

E questo è il significato di «gli specchi delle donne che si erano radunate»: uno specchio (mar'ah), infatti, è un vetro attraverso il quale si vede.

אכן נאמר מראות לשון רבים כי יש ב' מראות. אספקלריא המאירה. היינו זכוכית הבהירה אשר ע"י יכולין לראות מרחוק אור ישר.

Eppure il versetto dice «specchi», al plurale, perché vi sono due [tipi di] specchi. [Uno è] lo specchio luminoso (aspaklaria hame'irah), cioè un vetro trasparente attraverso il quale si può vedere da lontano grazie alla luce diretta.

15 וזהו ההפרש בין משרע"ה [משה רבינו עליו השלום] לכל הנביאים שבמשה נאמר ומרא' ולא בחידות ונכתב ומראה בסגו"ל שהוא לשון דבר והוא אספקלריא המאירה אשר על ידה אף דבר הרחוק מהאדם רואין אותו דרך אור ישר.

E questa è la differenza tra Moshe nostro maestro, pace su di lui, e tutti i profeti: di Moshe è detto: «u-mar'eh, e non con enigmi»; e mar'eh è scritto con un segol, che è una forma maschile; è lo specchio luminoso, attraverso il quale si vede per luce diretta anche una cosa lontana dalla persona.

כמו כן מעשה המצוה אשר נתלבשה הנשמה בגי'ע [בגן עדן] בלבוש המצות ע"י לבוש הנ"ל שע"י מעשה מצות הנ"ל יכולה הנשמה ליהנות מזיו השכינה בגי'ע [בגן עדן].

Così anche l'atto della mitzvah, nel cui abito l'anima è rivestita nel Gan Eden: attraverso quell'abito, attraverso l'atto di queste mitzvos, l'anima può godere dello splendore della Presenza divina (Shechinah) nel Gan Eden.

16 וליהנות מאורו ית' כמו באספקלריא המאירה אור ישר אשר נמשך ונתגלה אוא"ס [אור אין סוף] ממעלה למטה בגי'ע [בגן עדן]. ומשה רבינו ג"כ לא הי' [היה] רואה בלי אספקלריא הנ"ל.

e godere della Sua luce, benedetto Egli sia, come attraverso uno specchio luminoso, per mezzo di una luce diretta, nella quale la Luce Infinita (Or Ein Sof) viene fatta discendere e rivelata dall'Alto verso il basso nel Gan Eden. Anche Moshe, nostro maestro, non vedeva senza questo specchio.

וכמ"ש ומראה ולא בחידות והיינו באספקלרי' [באספקלריא] המאירה אשר בלא אספקלריא לא היה יכול להשיג בחי' אא"ס [אור אין סוף]. אכן שאר הנביאים ראו במראה בקמ"ץ אספקלריא דלא נהרא וביד הנביאים אדמה.

Come è scritto: «u-mar'eh, e non per enigmi», cioè attraverso lo specchio luminoso, poiché senza uno specchio non avrebbe potuto cogliere il livello della Luce Infinita. Gli altri profeti, invece, vedevano attraverso una mar'ah con kamatz, lo specchio che non risplende, [come è detto,] «e per mezzo dei profeti sono paragonato».

17 וענין אספקלריא שאינה מאירה הוא הנק' שפיג"ל דהיינו שיש מסך וכסוי על הזכוכית אבל המסך אינו דבר עב שהוא מסתיר לגמרי ומכסה האור רק דבר דק וקלוש היינו צפוי כסף הידוע.

E lo specchio che non risplende è ciò che viene chiamato spiegel [specchio]: vale a dire che sul vetro vi è uno schermo e un rivestimento; ma lo schermo non è qualcosa di spesso, che nasconda e copra completamente la luce: è soltanto qualcosa di sottile e tenue, ossia il noto rivestimento d'argento.

18 ואז כשרואין בו באספקלריא הנ"ל נמשך ממנו או"ח [אור חור] אבל אין יכולים לראות דרך הזכוכי' באו"י [באור ישר]

E allora, quando si guarda in questo specchio menzionato sopra, da esso torna indietro la luce riflessa, ma non si può vedere attraverso il vetro mediante la luce diretta.

ולכן אין רואין מהות הדבר הנראה ועצמותו כמו ע"י אספקלריא המאירה כי אם רק דמות לבד נראה ע"י אספקלריא שאינה מאירה.

E perciò non si vedono l'essenza e la vera natura della cosa osservata, come invece attraverso lo specchio luminoso; attraverso lo specchio non luminoso si vede soltanto una somiglianza.

אמנם יש באספקלריא שאינה מאירה מעלה א' גבוה במדרגה שיכולין לראות עצמו וגם לראות מאחוריו כידוע מה שאין יכולין לראות באספקלריא המאירה וזהו ארץ קדמה ודו"ק [ידו"ק].

Tuttavia, lo specchio non luminoso possiede una qualità che è superiore per grado: si può vedere se stessi e anche ciò che si trova dietro di sé, come è noto, cosa che non si può vedere attraverso lo specchio luminoso. E questo è [il significato di] «la terra venne per prima»; considera attentamente.

ועד"ז תירצו בגמ' [בגמרא] ביבמות (ספ"ד [סוף פרק ד']) דישעיה שאמר ואראה את ה' היינו באספקלריא שאינה מאירה שבה יוכל לראות את ה'. משא"כ באספקלריא המאירה כתיב כי לא יראני כו'.

E in questo modo risposero nella Gemara, in Yevamos (fine del capitolo 4), che Yeshayahu, il quale disse: «E vidi Havayah», [vide] attraverso lo specchio non luminoso, nel quale poteva vedere D-o; mentre dello specchio luminoso è scritto: «Poiché nessun uomo Mi vedrà, ecc.».

וענין אספקלריא דלא נהרא הוא בחי' בכל מאדך היינו ענין ירידת הנשמה בגוף ירידה צורך עליי [עלייה] להפך נה"כ [נפש הבהמית]

E lo specchio non luminoso è il livello (bechinah) di «con tutta la tua forza», vale a dire la discesa dell'anima nel corpo, una discesa allo scopo di un'elevazione, per trasformare l'anima animale;

וע"י בחי' אתכפיא ואתהפכא בכל מאדך בלי גבול למעלה מן הכלי אז נמשך מלמעלה ג"כ שלא כסדר ודרך השתלשלות מאיר אור עליון.

e, attraverso il soggiogamento e la trasformazione [dell'anima animale], «con tutta la tua forza», senza limite, al di là del recipiente, allora viene attirato dall'Alto anche il risplendere della Luce Superiore, non secondo l'ordine e non attraverso la catena discendente dei mondi (hishtalshelus).

19 וזהו אספקלריא דלא נהרא דהיינו ע"י דבר מסך ומבדיל שאין מאיר האור דרך ישר היינו שנה"ב [שנפש הבהמית] הוא מכסה ומסתיר האור.

E questo è lo specchio che non risplende: vale a dire, per mezzo di qualcosa che fa da schermo e separa, cosicché la luce non risplenda direttamente; cioè, l'anima animale (Nefesh HaBehamis) copre e nasconde la luce.

אכן אין הדבר המבדיל מסך עב שהוא מסתיר לגמרי רק יכול לאתכפייא ולאתהפכא אז נעשה מזה בחי' או"ח [אור חוזר]

Tuttavia, ciò che separa non è uno schermo spesso, che nasconde completamente; piuttosto, può essere sottomesso e trasformato, e allora da esso scaturisce una luce riflessa,

כמו בזכוכית שע"י המסך המסתיר נוסף ע"י או"ח [אור חוזר] חדש שלא היה מקודם שהי' [שהיה] המסך הנ"ל ויכול לראות אח"י [אחר זה] אור חדש היינו שיכול לראוי [לראות] גם מאחוריו.

come nel vetro, dove, tramite lo schermo che nasconde, si aggiunge una nuova luce riflessa, che prima della presenza di tale schermo non esisteva; allora si può vedere una luce nuova, cioè si può vedere anche ciò che si trova dietro di sé.

כמו"כ [כמו כן] אחר שנתהפכ' [שנתהפכה] נה"ב [נפש הבהמית] אז ע"י בחי' בכל מאדך נתוסף אור המאיר ג"כ יותר מקודם שהיתה הנשמה בגוף ירידה צורך עלי"י [עלייה]

Così pure, dopo che l'anima animale è stata trasformata, grazie a «con tutta la tua forza» si aggiunge una luce che risplende ancor più di quanto risplendesse prima che l'anima fosse nel corpo: una discesa in vista di un'ascesa.

שע"י אתכפייא סט"א [סטרא אחרא] אסתלק יקרא דקוב"ה [דקודשא בריך הוא] לעילא לעילא ומאיר שלא ע"פ סדר השתלשלות וזה נק' אספקלריא דלא נהרא [ועיין מה שכתוב לעיל] ע"פ אעשה לו עזר כנגדו

Quando l'altra parte (sitra achra) viene sottomessa, la gloria del Santo, benedetto Egli sia, ascende sempre più in alto e risplende non secondo l'ordine della catena discendente dei mondi (hishtal-shelus); e questo è chiamato «lo specchio che non risplende» (e si veda quanto scritto sopra a proposito di «Gli farò un aiuto che gli corrisponda»).

וענין גילוי זה י"ל [יש לומר] ע"ד שנתבאר במ"א פ"י קדושתו למעלה מקדושתכם דמאי קמ"ל [קא משמע לן] פשיטא. אלא דר"ל [דרוזה לומר] כי המצות הם מבחי' כתר כמ"ל [כמה שכתוב לעיל]. וזהו קדושתכ' [קדושתכם] אשר קדשנו וכו'. ונודע שהכתר כלול מ' פרצופים. היינו בחי' עתיק זהו בחי' תחתונה שבמאציל ובחי' א"א זהו שרש הנאצלים.

E questa rivelazione si può comprendere secondo quanto è stato spiegato altrove riguardo al significato di «La Mia santità è superiore alla vostra santità»: che cosa ci insegna? È ovvio! Piuttosto, significa che le mitzvos provengono dal livello della Corona (Kesor), come spiegato sopra. E questa è «la vostra santità»: «che ci ha santificati, ecc.». Ed è noto che la Corona comprende due partzufim [configurazioni]: il livello di Atik, che è il livello più basso all'interno dell'Emanatore, e il livello di Arich Anpin, che è la radice degli emanati.

20 ועז"א [ועל זה אמר] יכול כמוני. היינו בחי' תחתונה שבמאציל שהוא עתיק. ת"ל [תלמוד לומר] כי קדוש אני קדושתו למעלה מקדושתכם שהמצות ממשיכים מבחי' א"א

E a questo riguardo è detto: «Potrebbe essere come Me?», ossia il livello più basso entro l'Emanatore, che è Atik. Il versetto insegna: «Poiché Io sono santo: la Mia santità è superiore alla vostra», perché le mitzvos fanno discendere dal livello di Arich Anpin,

משא"כ עתיק נקי עתיק יומין שנעתק ונבדל מבחי' היומין שהם הלבושים הנעשים מהמצות
mentre Atik è chiamato Atik Yomin (l'Antico dei Giorni) perché è distaccato (ne'etak) e separato dal livello dei «giorni», che sono i rivestimenti formati dalle mitzvos,

שעז"נ [שעל זה נאמר] מי האיש כו' אוהב ימים לראות טוב סמוע"ט [סור מרע ועשה טוב] והיינו בבחי' א"א
משא"כ בחי' עתיק יומין הוא בחי' קדושתו למעלה כו'

dei quali è detto: «Chi è l'uomo, ecc., che ama i giorni per vedere il bene?» [e poi:] «Allontanati dal male e fa' il bene». E ciò si riferisce al livello di Arich Anpin; mentre il livello di Atik Yomin è il livello di «La Mia santità è superiore, ecc.».

אך ע"י בירור נה"ב [נפש הבהמית] בכל מאדך נמשך גילוי מבחי' זו כו' כי זהו ענין במקום שבעלי תשובה
עומדים כו' בחילא יתיר בחי' בכל מאדך כו':

Ma attraverso il raffinamento dell'anima animale «con tutte le tue forze» viene fatta discendere una rivelazione da questo livello, ecc. Questo è infatti il significato di «Nel luogo in cui stanno i baalei teshuvah [coloro che fanno ritorno], ecc.», con maggiore forza, il livello di «con tutte le tue forze», ecc.

21 ולתוספת ביאור בענין הלבושים לנשמה בגי'ע [בגן עדן] יובן ע"פ מה שפי' בזה"ק [בזהר הקדוש] ס"פ תולדות שהמלאכים בירידתם לעוה"ז מתלבשים בלבוש כי להיותם רוחניים לכן כדי שימשכו בעולם השפל הוא ע"י לבוש כו'.

E per un ulteriore chiarimento riguardo alle vesti dell'anima nel Gan Eden, si può comprendere alla luce di quanto è spiegato nel santo Zohar, alla fine della Parashas Toldos: quando gli angeli discendono in questo mondo, si rivestono di un abito; poiché sono esseri spirituali, per poter essere attratti nel mondo inferiore è necessario che ciò avvenga tramite un abito, ecc.

וכך יובן בהפוך שכדי שהנשמה תשיג ותהנה מזיו השכינה צ"ל ג"כ ע"י לבוש רוחני כנ"ל.

E così si può comprendere in senso inverso: affinché l'anima possa cogliere e godere dello splendore della Presenza divina (Shechinah), anch'essa deve farlo tramite un abito spirituale, come spiegato sopra.

אך לכאורה אין המשל דומה שהרי הנשמה היא עצם רוחני וא"כ למה צריכה ללבוש בשביל להשיג הזיו כו'.

Ma, a prima vista, l'analogia non sembra calzante, poiché l'anima è un'entità spirituale; se è così, perché avrebbe bisogno di un abito per cogliere lo splendore, ecc.?

אך הענין הוא כי רוחניות וגשמיות שניהם נבראים ומחודשים מאין ליש משא"כ זיו השכינה שהוא גילוי אלקות ממש כמ"ש בפ' חיי שרה ע"פ ואברהם זקן.

La spiegazione è che la spiritualità e la materialità sono entrambe create e portate dal nulla all'essere, mentre lo splendore della Shechinah è una rivelazione della Divinità stessa, come [spiegato] nella Parashas Chayei Sarah sul versetto «E Avraham era vecchio».

והרי האלקות הוא למעלה מרוחניות כמו שהוא למעלי [למעלה / למעלת] מגשמיות שהרי אין ערוך הנבראים לגבי הכורא:

E la Divinità è al di sopra della spiritualità così come è al di sopra della materialità, poiché gli esseri creati non sono in alcun modo paragonabili al Creatore.

22 וזהו המגביהי כו' המשפילי כו'. לכן כדי שתשיג גילוי זה ממש א"א להיות כ"א ע"י לבוש ממעשה

המצות כו'

E questo è [il significato di] «Colui che siede in alto, ecc., che guarda in basso, ecc.». Perciò, affinché [l'anima] possa cogliere proprio questa rivelazione, ciò è possibile soltanto attraverso un rivestimento derivante dall'azione delle mitzvos, ecc.

והנה ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] צדיק"י [צדיקים] יושבים ועטרותיה' בראשיהם ונהנים מזיו פי' נהנין מזיו הוא גילוי מהות הזיו ממש וזהו כענין הראיה באספקלריא המאירה שהוא השגת המהות ממש ע"י הלבושים מהמצות.

Ora, i nostri Saggi dissero: «I giusti siedono con le corone sul capo e godono della radianza». «Godere della radianza» significa una rivelazione dell'essenza stessa della radianza; è come vedere attraverso lo specchio luminoso, ossia cogliere l'essenza stessa mediante i rivestimenti derivanti dalle mitzvos.

אך עטרותיהם הוא בחי' מקיף והוא בחי' שלמעלה מזיו וההארה המושגת להם

Ma «le loro corone» appartengono al livello della [luce] avvolgente, un livello superiore alla radianza e all'illuminazione che essi colgono.

לפיכך אין נמשכת בבחי' גילוי כ"א ע"ד הראי' [הראיה] ע"י אספקלריא שאינה מאירה שאין מושג המהות של הנראה רק ע"ד וביד הנביאים אדמה כו'.

Perciò non viene fatta discendere in modo rivelato, ma soltanto come attraverso lo specchio non luminoso, nel quale non si coglie l'essenza di ciò che si vede, ma soltanto secondo il modo di «e per mezzo dei profeti sono reso simile, ecc.».

ולכן נק' עטרה. (ועמ"ש לקמן בפסוק צאינה וראינה וגו' בעטרה וגו'. וזה נמשך ע"י בכל מאדך כנ"ל):

E perciò è chiamata corona. (E si veda quanto è scritto più avanti sul versetto «Uscite e guardate, ecc., con la corona, ecc.». E ciò viene fatto discendere mediante «con tutta la tua forza», come spiegato sopra.)

23 וזהו ענין נר מצוה וענין נר אלקים נשמת אדם היינו ב' בחי' נר. א' הוא אספקלריא המאירה. והב'

אספקלריא שאינה מאירה.

E questo è il significato di «Una mitzvah è una lampada» e di «La lampada di D-o è l'anima dell'uomo»: si tratta di due tipi di lampada. Una è lo specchio luminoso, e l'altra è lo specchio che non illumina.

והענין כי הנה בנר יש שמן ופתילה ובי' גווני אור. נהורא אוכמא שעל הפתילה ונהורא חורא.

La spiegazione è che in una lampada ci sono olio e uno stoppino, e due tonalità di luce: la luce scura sullo stoppino e la luce bianca.

24 והנה האור שהוא עיקר הנר הוא נאחז בפתילה דוקא. אבל השמן בלתי שיאחז בו האור בעצמו כ"א ע"י הפתילה ומ"מ השמן הוא הנכלה בהאור וע"י פתילה א' נכלה שמן הרבה כו'.

Ora, la luce, che è l'essenza della lampada, si attacca specificamente allo stoppino. La luce non può attaccarsi direttamente all'olio, se non tramite lo stoppino; eppure è l'olio a consumarsi nella luce, e attraverso un solo stoppino si consuma molto olio, ecc.

25 וכך הנה מעשה המצות בעוה"ז הם בחי' השמן כמ"ש בווהר בינוקא דבלק. והיינו שמן משחת קדש ששרשו בחי'ע [בחכמה עילאה] ורצון העליון

E così anche l'atto delle mitzvos in questo mondo è il livello dell'olio, come afferma lo Zohar [nella sezione del] Yanuka in Balak; vale a dire, l'olio dell'unzione santa, la cui radice è nella sapienza superna (Chochmah) e nella volontà superna (ratzon).

אך שנשתלשלו וירדו בגשמיות בעוה"ז ע"כ אין דרך שיאחז בהם אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה כ"א ע"י הפתילה שהיא הנפש האלקית המקיים המצות ואז הוא הממשיך בהם גילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה

Ma poiché sono discesi lungo una catena e sono arrivati nella materialità di questo mondo, la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, non ha modo di far presa su di essi se non attraverso lo stoppino, che è l'anima divina (Nefesh Elohis) che compie le mitzvos; ed è allora [l'anima] a far discendere in essi la rivelazione della Luce Infinita, benedetto Egli sia.

וכמ"ש אשר יעשה אתם האדם שהאדם הוא העושה אותן למצות שממשיך בהן אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה. משא"כ חסד לאומים.

Come è scritto: «che l'uomo farà», poiché è l'uomo a farle diventare mitzvos, facendo discendere in esse la Luce Infinita, benedetto Egli sia; non così, invece, per «la benevolenza delle nazioni».

26 וזהו ותורה שם בישראל. והיינו ע"י שיש בנפש בחי' מס"נ [מסירות נפש] באחד בק"ש [בקריאת שמע] שהוא בחי' בטול לאוא"ס [לאור אין סוף] ב"ה.

Ed è questo [il significato di] «e pose una Torah in Israele»: ciò avviene perché nell'anima è presente la qualità del sacrificio di sé (mesirus nefesh) nel [pronunciare] «Uno» nello Shema, che è il livello dell'autoannullamento (bittul) dinanzi alla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia.

וזהו כמשל הפתילה שבה נאחז האור. והיינו ע"י בטול זה כו' משא"כ בשמן כי הנפש היא רוחנית ויש בה בטול זה משא"כ במעשה המצות עצמן לא שייך לומר כן

Ed è come nell'analogia dello stoppino a cui si attacca la luce, ossia attraverso questo bittul, ecc.; non così è per l'olio, poiché l'anima è spirituale e possiede questo bittul, mentre non si può dire altrettanto dell'atto stesso delle mitzvos.

ולכן האור נאחז בפתילה דוקא אלא שבה ועל ידה נמשך גילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה במעשה המצות שמדברים גשמיים

La luce si attacca perciò proprio allo stoppino; ma in esso e per suo tramite la rivelazione di Or Ein Sof, benedetto Egli sia, viene attratta nella pratica delle mitzvos, che riguardano cose materiali;

והוא כמשל השמן הנכלה באור.

e questo è come l'analogia dell'olio che si consuma nella luce.

וע"י פתילה א' נכלה שמן הרבה היינו כי נשמה א' מקיים ועושה מצות רבים לאין שיעור בשני חייו.

E attraverso un solo stoppino si consuma molto olio: ossia, un'unica anima adempie e compie innumerevoli mitzvos negli anni della sua vita.

27 והנה מהשמן נמשך הנהורא חירא שהוא כענין בחי' אספקלריא המאירה היינו בחי' אור ישר. והוא בחי' תר"ך עמודי אור כנ"ל. והנהורא אוכמא נמשך מהפתילה כי נהורא אוכמא היא בחי' אספקלריא שאינה מאירה.

Ora, dall'olio viene tratta la luce bianca, che è simile al livello dello specchio luminoso, cioè al livello della luce diretta; essa è il livello dei 620 pilastri di luce, come spiegato sopra. E la luce scura viene tratta dallo stoppino, poiché la luce scura è il livello dello specchio che non illumina.

28 והוא ענין אהבת ככל מאדך שנמשך מצד התהפכות נה"ב [נפש הבהמית]. כי הפתילה היא נה"א [נפש האלקית] המלוכשת בנה"ב [בנפש הבהמית].

Ed è l'amore «con tutta la tua forza», che scaturisce dalla trasformazione dell'anima animale (Nefesh HaBehamis). Lo stoppino è infatti l'anima divina (Nefesh Elohis) rivestita nell'anima animale.

כי זה שהנשמה נק' פתילה הוא דוקא בהתלבשותה בגוף שאז נק' היא פתילה לגבי המצות שהם הנק' שמן לומר שהאור נאחז בפתילי [בפתילה] דוקא כי אז בירידתן למטה הרי הנפש רוחנית והמצות גשמיות.

L'anima è chiamata stoppino specificamente quando è rivestita nel corpo; allora è chiamata stoppino in rapporto alle mitzvos, che sono chiamate olio: ciò significa che la luce si attacca proprio allo stoppino. Infatti, quando scendono in basso, l'anima è spirituale e le mitzvos sono fisiche.

משא"כ בעלותן למעלה בגי' [בגן עדן] הרי אדרבה האוא"ס [האור אין סוף] נתגלה לנפש ע"י אמצעות הלבושים הנעשים ממעשה המצות

Quando invece salgono in alto, nel Gan Eden, avviene il contrario: la Luce Infinita (Or Ein Sof) si rivela all'anima per mezzo dei rivestimenti formati dall'azione delle mitzvos.

א"כ אז המצות הם כמו בחי' פתילה והנפש היא השמן הנכלה באוא"ס [באור אין סוף] ב"ה ע"י אמצעות הפתילה הם לבושים מהמצות וכו'. אבל בעוה"ז נהפוך הוא שהנשמה נק' פתילה.

Se è così, allora le mitzvos sono come uno stoppino e l'anima è l'olio che si consuma in Or Ein Sof, benedetto Egli sia, per mezzo dello stoppino, vale a dire i rivestimenti formati dalle mitzvos, ecc. Ma in questo mondo avviene il contrario: l'anima è chiamata stoppino.

29 וכיון שכן שאינו נק' פתילה כ"א בהתלבשותה בנה"ב [בנפש הבהמית] לכן נמשך ממנה נהורא אוכמא היא בחי' בכל מאדך וכו' בחי' או"ח [אור חוור]

Poiché dunque è così, che [l'anima] è chiamata stoppino soltanto quando è rivestita nell'anima animale (Nefesh HaBehamis), da essa viene allora tratta la luce scura, che è il livello di «con tutta la tua forza», ecc., il livello della luce riflessa.

וממעשה המצות נמשך נהורא חוורא הוא בחי' שמחה של מצוה ושניהם כא' [כאחד] טובים שיש מעלה יתירה בזה כו' ויש וכו' כנ"ל בענין אספקלרי' [אספקלריא] המאירה ושאונה מאירה.

Dall'azione delle mitzvos viene tratta la luce bianca, che è il livello della gioia di una mitzvah. Entrambe sono buone allo stesso modo, poiché in questa vi è una qualità superiore, ecc., e vi è..., come spiegato sopra a proposito dello specchio luminoso e di quello che non illumina.

וזהו שהנשמה נק' נר וגם המצות נק' נר.

Ed è per questo che l'anima è chiamata lampada, e anche le mitzvos sono chiamate lampada.

והיינו כי הנשמה היא בחי' הפתילה (בהתלבשותה בנה"ב [בנפש הבהמית]) והמצות הם בחי' השמן ועי"ז נמשך ב' בחי' אור וכמ"ש ואהבת בגימטריא ב"פ [ב' פעמים] אור. הוא בחי' בכל מאדך ושמחה של מצוה

Ciò significa che l'anima è il livello dello stoppino (quando è rivestita nell'anima animale), mentre le mitzvos sono il livello dell'olio; attraverso questo vengono tratte due specie di luce, come è scritto: «ve'ahavta» («e amerai»), il cui valore numerico è il doppio di «or» (luce): questo è il livello di «con tutta la tua forza» e della gioia di una mitzvah.

וכמו שבהדלקת הנר מתחלה נמשך ועולה האור שסביב הפתילה שהוא נהורא אוכמא. ואח"כ נמשך ומתגלה הנהורא חיורא.

E come, quando si accende una lampada, dapprima viene tratta e sale la luce che circonda lo stoppino, cioè la luce scura; in seguito viene tratta e si rivela la luce bianca,

כן מתחלה צ"ל ההעלאה בבחי' בכל מאדך. ואז רוח אייתי רוח ואמשיך רוח גילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה על ידי מעשה המצות:

così dapprima deve esserci l'elevazione nel livello di «con tutta la tua forza», e allora «lo spirito suscita lo spirito e fa discendere lo spirito»: la rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, mediante l'azione delle mitzvos.

30 והנה ענין העלאת הנרות שהיו במקדש ז' נרות הוא כנגד שבעה מדרגות שיש בכללות עובדי ה'.

Ora, l'accensione delle lampade che si trovavano nel Santuario — sette lampade — corrisponde ai sette livelli presenti nell'insieme di coloro che servono D-o.

יש שעבודתו בבחי' אהבה. ויש שעיקר עבודתו בבחינת יראה כו'. ונמשכים מבחי' שבעה רועים המפרנסים כללות נש"י [נשמות ישראל]

C'è chi svolge il proprio servizio nella modalità dell'amore, e chi ha come modalità principale del proprio servizio il timore reverenziale, ecc. Essi derivano dal livello dei sette pastori, che sostengono la totalità delle anime d'Israele.

(דאע"פ [דאף על פי] שכל אחד מקבל מכל השבעה רועים מ"מ יש מי שבחי' זו גוברת בו יותר כו' כמ"ש בזוהר בנוי דאברהם כו' בנוי דיצחק כו').

(Poiché, sebbene ciascuno riceva da tutti e sette i pastori, tuttavia c'è chi ha questa qualità più predominante, ecc., come afferma lo Zohar: «i figli di Avraham», ecc., «i figli di Yitzchak», ecc.).

וענין שמונה נרות דחנוכה הם כנגד שמונה נסיכי אדם

E le otto lampade di Chanukah corrispondono agli otto principi degli uomini,

וכמ"ש במיכה (סימן ה) אשור כי יבא בארצנו וכו' והקמונו עליו שבעה רועים ושמנה נסיכי אדם

come è scritto in Michah (capitolo 5): «Quando l'Assiria verrà nella nostra terra, ecc., susciteremo contro di lui sette pastori e otto principi degli uomini».

ובגמ' [ובגמרא] דסוכה (דף נב:) פ"י שבעה רועים אברהם יעקב משה כו'. ושמנה נסיכי אדם ישי ושאול כו' ומשיח ואלהו.

E la Gemara in Sukkah (52b) spiega che i sette pastori sono Avraham, Yaakov, Moshe, ecc., mentre gli otto principi degli uomini sono Yishai e Shaul, ecc., e Mashiach ed Eliyahu.

ולהבין זה שהנרות דחנוכה הם כנגד שמונה נסיכי אדם. והענין כי הנה רועה יש בו ב' פירושים. הא' לשון מפרנס לאחרים כמו רוענו זוננו.

E per comprendere questo, cioè che le lampade di Chanukah corrispondono agli otto principi degli uomini: la spiegazione è che «pastore» ha due significati. Il primo è nel senso di sostenere gli altri, come in «re'enu, zunenu» («guidaci come nostro pastore, nutrendoci»).

31 והב' שהוא רועה את עצמו ר"ל [רועה לומר] שמתפרנס כמו והאתונות רועות על ידיהן וכן בגמ' [בגמרא] רועה בשדות וכיוצא.

E il secondo significato è che egli pascola se stesso, cioè si nutre, come in «e le asine pascolavano accanto a loro», e così anche nella Gemara: «pascolando nei campi», e simili.

וכן בענין השבעה רועים יש ב' בחי' אלו כי הן המפרנסים כנ"י [כנסת ישראל]. אברהם באהבה כמ"ש אברהם אוהבי ששרשו מחסד עליון שהוא בחי' אהבה ומשפיע מבחי' זו לכנס"י [לכנסת ישראל] ומרע"ה [ומשה רבינו עליו השלום] משפיע בחי' דעת כו'.

E così anche riguardo ai sette pastori vi sono questi due aspetti, poiché sono loro a sostenere la Comunità d'Israele: Avraham con l'amore, come è scritto: «Avraham che Mi ama»; la sua radice proviene dalla benevolenza suprema (Chesed), che è il livello dell'amore, ed egli elargisce alla Comunità d'Israele da questo livello; e Moshe, nostro maestro, pace su di lui, elargisce il livello della conoscenza (Daas), ecc.

32 ונקרא רעיא מהימנא שמפרנס את האמונה על ידי שממשיך דעת ה'. ויעקב משפיע רחמים.

Ed è chiamato il Pastore fedele (ra'aya mehemna), poiché sostiene la fede (emunah) facendo discendere la conoscenza di D-o. Yaakov elargisce compassione.

ואמנם הנה עי"ז שמפרנסים לכנס"י [לכנסת ישראל] הם מתפרנסים ג"כ כי מודעת זאת שא"ס ב"ה מרומם ומתנשא לאין קץ מבחי"י חכמה ומדות כמאמר דלאו מכל אינון מדות איהו כלל.

In effetti, attraverso il fatto che nutrono la Comunità d'Israele, anch'essi vengono nutriti. È infatti noto che l'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, è elevato e innalzato senza limite al di sopra del livello della sapienza (Chochmah) e degli attributi emotivi, come dice il detto: «Egli non è affatto nessuno di questi attributi».

33 וכדי שימשך גילוי אור א"ס ב"ה במדות עליונות הוא כפום עובדיהון דב"נ [דבני נשא] שע"י אתעדל"ת

[אתערותא דלתתא] באהבה

E affinché la rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, venga attratta negli attributi superni, ciò dipende dalle azioni degli esseri umani: attraverso un risveglio dal basso (isurusa dilesata) nell'amore,

אזי כמים הפנים נמשך למעלה ג"כ גילוי אור א"ס ב"ה במדת אהבה וחסד להיות אהבתי אתכם כו'

allora, «come l'acqua [riflette] un volto di fronte all'altro», viene attratta anche dall'Alto una rivelazione di Or Ein Sof, benedetto Egli sia, nell'attributo dell'amore e della benevolenza (Chesed), cosicché si realizzi: «Vi ho amati, ecc.»

ונמצא ע"י שהשבעה רועים משפיעים אהוי"ר [אהבה ויראה] לנש"י [לנשמות ישראל] עי"ז האהוי"ר [האהבה

ויראה] שמתעורר בנש"י [בנשמות ישראל] נמשך תוספת אור וגילוי מא"ס ב"ה בהמדות עליונות

Così, quando i sette pastori elargiscono amore e timore reverenziale (ahavah veyirah) alle anime d'Israele, attraverso l'ahavah veyirah suscitata nelle anime d'Israele viene attratta negli attributi superni una luce e una rivelazione aggiuntive dall'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia,

שהם שרש בחינת הרועים והרי א"כ הם מתפרנסים עי"ז כו'. וזהו אכלו רעים שהם הרועים שהם רעים למקום.

che sono la radice del livello dei pastori; così, dunque, anche loro ne sono sostenuti, ecc. Questo è il significato di «Mangiate, amici (re'im)»: sono i pastori (ro'im), che sono amici dell'Onnipresente.

34 והנה כמו"כ [כמו כן] יש למעלה ג"כ כמאמר ישראל מפרנסין לאביהם שבשמים כו' שפרנסה זו הוא שימושך אור א"ס להיות בבחינת כמראה אדם והיינו ע"י התורה

Ora, allo stesso modo, anche in Alto vi è [un tale sostentamento], come recita il detto: «Israele sostiene il Padre loro in Cielo, ecc.». Questo sostentamento consiste nell'attirare la Luce Infinita (Or Ein Sof) affinché si trovi al livello (bechinah) di «come l'aspetto di un uomo»; ciò avviene attraverso la Torah,

וכמ"ש לכו לחמו בלחמי שהתורה היא ג"כ בחי' לחמי כביכול דכמו שע"י הלחם יחיה האדם ותתחבר נשמתו עם גופו כך הוא המשכת אור א"ס [אור אין סוף] ע"י התורה שהיא בחי' ח"ע [חכמה עילאה] שבה שורה אור א"ס [אור אין סוף] ב"ה

come è scritto: «Venite, mangiate del Mio pane», poiché anche la Torah è la bechinah del «Mio pane», per così dire. Infatti, proprio come attraverso il pane l'uomo vive e la sua anima si congiunge al suo corpo, così Or Ein Sof viene attirato verso il basso attraverso la Torah, che è la bechinah della sapienza superna (Chochmah), nella quale dimora Or Ein Sof, benedetto Egli sia.

ובה ועל ידה נמשך ומתלבש במדות חסד דרועא ימינא כו' וגם נמשך מזה מזון לנפש כמ"ש ותורתך בתוך מעי.

E in essa e per suo tramite [la luce] viene attirata e rivestita negli attributi emotivi (middos), la benevolenza (Chesed) essendo il braccio destro, ecc. E da ciò viene attirato anche nutrimento per l'anima, come è scritto: «e la Tua Torah è dentro le mie viscere».

35 והנה בחי' זו של הרועים היא המשכה בבחי' פנימית שזהו ענין ותורתך בתוך מעי וכמו השגת התורה שיהיה מושג ונתפס בשכלו פסק הלכה

Ora, questo livello dei pastori è una trasmissione verso il basso in modo interiore; questo è il significato di «e la Tua Torah è dentro le mie viscere», come avviene nella comprensione della Torah, quando una decisione halachica viene compresa e afferrata dal proprio intelletto,

וכן בהתבוננות שיהיה מושג גדולת הבורא ית' כמ"ש וידעת היום כו' דע את אלקי אביך כו' ולפי השכל כך יהיה האהבה כו'.

e così pure nella contemplazione, affinché venga compresa la grandezza del Creatore, benedetto Egli sia, come è scritto: «Sappi oggi...», «Conosci il D-o di tuo padre...»; e secondo la misura dell'intelletto, così sarà l'amore, ecc.

36 וזהו כמשל הרועה שמאכיל ומשקה את הצאן שזהו השפעת החיות בפנימיות וכן בכל דור הם ראשי אלפי ישראל המלמדים אותם תורה.

Ciò è simile all'esempio del pastore che dà da mangiare e da bere alle pecore: questo è il conferimento della forza vitale (chayus) dall'interno. E così, in ogni generazione, vi sono i capi delle migliaia d'Israele, che insegnano loro la Torah.

וכמאמר משה שפיר קאמרת שנק' רבא משה ע"ש [על שם] שהיה מלמד תורה כו' וכן מה שהרועים מתפרנסים ע"י הוא ג"כ השגה בפנימיות וכמו ע"ד ומתלמידי יותר מכולם.

E come nell'espressione «Moshe, hai parlato bene», in cui Rava è chiamato Moshe perché insegnava la Torah, ecc. Allo stesso modo, anche ciò di cui i pastori si sostentano grazie a questo è una comprensione interiore, come nell'espressione «e dai miei discepoli più che da tutti».

37 וכן למעלה מעלה הוא גילוי אוא"ס [אור אין סוף] בח"ע [בחכמה עילאה] שזהו ענין אכלו רעים כו'.

E allo stesso modo, molto in alto, vi è la rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof) nella sapienza superna (Chochmah); questo è il significato di «Mangiate, amici, ecc.»

אך ענין הנסיכי אדם היינו שאינן בחי' רועים ומלמדים לישראל כמשה והאבות רק הם צדיקים תמימים כמו ישי שמת רק בעטיו של נחש.

Ma il concetto dei principi degli uomini è che non appartengono alla categoria dei pastori e maestri d'Israele, come Moshe e i Patriarchi; sono invece perfettamente giusti, come Yishai, che morì soltanto per il consiglio del serpente.

38 ולא מצינו זה אפילו במשה רעיא מהימנא. ועכ"ז [ועם כל זה] הרי משה הוא רבינו. וכתוב זכרו תורת משה

E non troviamo questo neppure in Moshe, il Pastore fedele. Eppure Moshe è «il nostro maestro», e sta scritto: «Ricordate la Torah di Moshe».

משא"כ בישי שלא היה רועה ע"ד משה כו' ואעפ"כ [ואף על פי כן] נמצא בו מעלה יתירה שהיה תמים עד שמת רק בעטיו של נחש כו'.

Diversamente da Yishai, che non era un pastore sul modello di Moshe, ecc.; e tuttavia in lui si trova una qualità superiore: era integro al punto da morire soltanto per il consiglio del serpente, ecc.

ומהם נמשך ג"כ כח לנשיי [לנשמות ישראל] בעבודה בדרך בחי' מקיף מה שאין כן מהרועים נמשך בבחי' פנימיות ונקי מזון כניל.

E da loro deriva anche forza per le anime d'Israele nel [servizio divino], secondo la modalità di una [luce] avvolgente; dai pastori, invece, essa deriva nella dimensione interiore ed è chiamata nutrimento, come spiegato sopra.

אבל מהנסיכים נמשך רק בבחי' מקיף. וכמו הנסיך שהוא ענין מלוכה שהוא בחי' מקיף ששמו נק' על האנשים שבמדינתו כו'.

Ma dai principi l'influsso deriva soltanto secondo la modalità di una [luce] avvolgente. È come il principe: la sua è una funzione regale, che è un livello di [luce] avvolgente, poiché il suo nome è associato agli abitanti del suo paese, ecc.

ואינו השפעה בפנימיות ממש (רק הוא עד"מ כמו אחד מתפעל מתפלת אדם צדיק המתפלל בדו"ר [בדחילו ורחימו] ומס"נ [ומסירות נפש] שע"ז מתפעל גם הוא.

e non si tratta di un'effettiva trasmissione interiore (ma è, per esempio, come quando qualcuno viene commosso dalla preghiera di un uomo giusto che prega con amore e timore reverenziale (ahavah veyirah) e sacrificio di sé (mesirus nefesh), e così anche lui ne viene commosso.

והיא הארה מבחינת המקיף שהרי לא קבל ממנו בפנימית השכלה וחכמה ע"י דבור שהוא השפעה בפנימית כ"א שנתפעל מצדקתו והרי צדקתו ואהוי"ר [ואהבה ויראה] שלו הוא בבחינת ריחוק ממנו בחי' מקיף)

E questa è un'illuminazione dal livello della [luce] avvolgente, poiché non ha ricevuto da lui, nella dimensione interiore, comprensione e sapienza per mezzo del discorso — che è una trasmissione interiore — bensì è stato commosso dalla sua rettitudine; la sua rettitudine, il suo amore e il suo timore reverenziale si trovano infatti a distanza da lui, nel livello della [luce] avvolgente.)

אך נודע שהמקיף הוא מבחי' גבוה יותר מהפנימי כי המקיפים שרשן מסוכ"ע והפנימים מבחי' ממכ"ע [ממלא כל עלמין].

Ma è noto che la dimensione avvolgente proviene da un livello superiore a quello interiore, poiché le luci avvolgenti hanno la loro radice nella luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin), mentre quelle interiori provengono dal livello della luce che riempie tutti i mondi (memalei kol almin).

וכעדי' ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] גדולה שמושה יותר מלימודה. הגם שהלימוד הוא השפעה פנימית והשימוש הוא חיצונית אעפ"כ [אף על פי כן] מקבל עי"ז יותר יראת שמים כו'.

E in modo analogo i nostri Saggi dissero: «È più grande l'assistenza [ai sapienti della Torah] che lo studio della Torah». Sebbene lo studio sia una trasmissione interiore e l'assistenza sia esteriore, tuttavia attraverso di essa si riceve un timore del Cielo maggiore, ecc.

והוא כענין המשכה בבחי' מקיף (כי מה שיכול להיות נמשך בשכל התלמיד בבחי' פנימיות אינו רק הארה לבד משכל הרב. ולכן לא קאים אינש אדעתא דרביה כו')

È come una trasmissione dall'Alto secondo la modalità di una [luce] avvolgente (poiché ciò che può essere fatto discendere nell'intelletto dello studente in modo interiore non è che un tenue riflesso dell'intelletto del maestro; e perciò «una persona non comprende appieno la mente del proprio maestro, ecc.»).

ולכן נאמר אשור כי יבא כו' והקמונו עליו שבעה רועים ושמונה נסיכי אדם שע"י שמונה נס"א [נסיכי אדם] ידחו הרע בבחי' א' יותר מע"י הרועים

Perciò è detto: «Quando l'Assiria verrà, ecc., susciteremo contro di lui sette pastori e otto principi degli uomini»: attraverso gli otto principi degli uomini il male sarà respinto, sotto un certo aspetto, più che attraverso i pastori.

כי הרועים שהם המשכה בבחי' פנימיות הנה ברבוי השתלשלות המדרגות יוכל לימשך מזה יניקה לחיצונים עד"מ מצפורני ידיים לא כאברהם שיצא ממנו כו'.

Infatti, poiché i pastori rappresentano una trasmissione in modo interiore, attraverso i numerosi livelli della catena discendente dei mondi (hishtalshelus) da essa può giungere nutrimento alle forze esteriori, come, per esempio, dalle unghie delle mani; non come Avraham, dal quale provenne, ecc.

39 וכן בהשגת התורה ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] למשמאילים בה כו'. וכל האומר אין לי אלא תורה כו'. וצ"ל ג"כ המשכה משמונה נס"א [נסיכי אדם] בחי' מקיפים שהמקיף מסמא עיני החיצונים כו'. וזהו ענין תורה וגמ"ח [וגמילות חסדים] שע"י התורה נמשך בחי' מזון.

E così, anche riguardo alla comprensione della Torah, i nostri Saggi dissero: «Per coloro che vanno alla sua sinistra, ecc.», e: «Chi dice: "Non ho altro che la Torah", ecc.». Deve inoltre avvenire un flusso dagli otto principi degli uomini, il livello delle [luci] avvolgenti, poiché la luce avvolgente acceca gli occhi delle forze esteriori, ecc. Questo è il significato di Torah e opere di benevolenza: attraverso la Torah viene attirato il livello del nutrimento.

40 וזהו בחי' הרועים. וע"י גמ"ח [גמילות חסדים] נמשך בחי' לבוש ומקיף וזהו בחי' ההמשכה שע"י נס"א [נסיכי אדם] גדולה שמושה כו'.

E questo è il livello dei pastori. Attraverso gli atti di benevolenza viene fatto discendere il livello di un rivestimento e di una [luce] avvolgente; questo è il livello della discesa operata dai principi degli uomini: «il servizio è più grande», ecc.

ויוכן יותר ענין ההפרש בין הרועים לנס"א [לנסיכי אדם] ע"ד שמצינו בר' [ברבי] יוחנן בן זכאי

La differenza tra i pastori e i principi degli uomini sarà compresa meglio alla luce di ciò che troviamo riguardo a Rabbi Yochanan ben Zakkai:

שהיה שר התורה המלמד תורה לישראל ועכ"ז [ועם כל זה] אמר לר' [לרבי] חנינא בן דוסא בקש עלי רחמים שתפלתו גדולה יותר הרבה משלו עד שאלמלי הטיח ריב"ז [רבן יוחנן בן זכאי] כו'

egli era il principe della Torah, colui che insegnava la Torah a Israele; eppure disse a Rabbi Chanina ben Dosa: «Chiedi misericordia per me», perché la sua preghiera era di gran lunga più potente della propria, al punto che «se Rabbi Yochanan ben Zakkai avesse premuto [la testa tra le ginocchia], ecc.»

ומר"ח [ומרבי חנינא] בן דוסא לא נמצא שהיה מלמד תורה ע"ד ריב"ז [רבן יוחנן בן זכאי] ולא נמצא משמו דינים במשנה.

Di Rabbi Chanina ben Dosa, invece, non troviamo che insegnasse la Torah come Rabbi Yochanan ben Zakkai, né si trovano nella Mishnah leggi a lui attribuite.

41 וזהו ע"ד ההפרש שבין הרועים לנס"א [לנסיכי אדם] כו' כי ריב"ז [רבן יוחנן בן זכאי] היה רועה ומפרנס לישראל כמו מרע"ה [משה רבינו עליו השלום].

E questo è simile alla differenza tra i pastori e i principi degli uomini, ecc.; infatti Rabbi Yochanan ben Zakkai era pastore e sostentatore d'Israele, come Moshe nostro maestro, la pace sia su di lui.

ורחב"ד [ורבי חנינא בן דוסא] לא היה בו בחי' זו אבל היה צדיק תמים בלי שום דופי

Rabbi Chanina ben Dosa non possedeva questa qualità, ma era un giusto perfetto, senza alcuna macchia,

עד שארז"ל [שאמרו רבותינו זכרונם לברכה] שלא נברא העוה"ב [העולם הבא] אלא בשכילו והיו מקבלים ממנו נש"י [נשמות ישראל] דרכי העבודה והחסידות ע"ד גדולה שימושה כו' ותפלתו היתה נשמעת יותר מריב"ז [מרבן יוחנן בן זכאי]

tanto che i nostri Saggi dissero che il Mondo Futuro fu creato soltanto per lui; e le anime di Israele ricevevano da lui le vie del servizio divino e della pietà, secondo il principio: «È più grande servirlo, ecc.»; e la sua preghiera veniva esaudita più di [quella di] Rabbi Yochanan ben Zakkai.

וכן נאמר והקימונו עליו שבעה רועים ושמונה נס"א [נסיכי אדם] שבחי נס"א [נסיכי אדם] מועיל יותר נגד בחי אשור כי יבא כו'

E così è detto: «Innalzeremo contro di lui sette pastori e otto principi degli uomini», poiché il livello dei principi degli uomini è più efficace contro il livello di «Assiria, quando verrà, ecc.».

לפי שממשיכים מבחי סוכ"ע וכמו תפלת ר"ח [רבי חנינא] ב"ד [בן דוסא] להפוך הטבע כו' שהוא ע"י המשכה מבחי סוכ"ע שלמעלה מסדר והדרגת ההשתלשלות כו':

perché fanno discendere dal livello della luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin); come nel caso della preghiera di Rabbi Chanina ben Dosa per sovvertire la natura, ecc.: ciò avviene mediante una discesa dal livello di sovev kol almin, che è al di sopra dell'ordine e della gradazione della catena discendente dei mondi (hishtalshelus), ecc.

42 וזהו ענין נרות דחנוכה. שטמאו כל השמנים שבהיכל מצד תגבורת חכמה דקליפה. לכן רצו להשכיחם תורתך כו'.

E questo è il significato delle luci di Chanukah. [I Greci] profanarono tutti gli oli del Santuario, a causa della forza della sapienza della scorza (kelipah); perciò «cercarono di far loro dimenticare la Tua Torah, ecc.».

וע"כ הוצרך להמשיך מבחי שלמעלה מהחכמה דקדושה והוא מבחי מקיפים עליונים. וזהו פך של שמן שהיה חתום בחותמו של כה"ג [כהן גדול] שהוא בחי ורב חסד כו'

Perciò fu necessario attrarre dal livello che è al di sopra della sapienza (Chochmah) della santità, ossia dal livello delle [luci] superne avvolgenti. E questo è il vasetto d'olio che era sigillato con il sigillo del Sommo Sacerdote, che corrisponde al livello di «grande abbondanza di benevolenza», ecc.

(ולפי שהוא מבחי' מקיף נמשך ונשפל גם למטה להדליק גם עתה בדורותינו שאין בהמ"ק [בית המקדש] קיים משא"כ בבהמ"ק [בבית המקדש] היה ז' נרות מבחי' ז' רועים אלא שהיה הגילוי ממש בבחי' פנימית כמאמר עדות היא לבאי עולם כו'.

(E poiché proviene dal livello di una [luce] avvolgente, viene attratta e fatta discendere anche in basso, così da essere accesa persino oggi, nelle nostre generazioni, quando il Santo Tempio non è in piedi; mentre nel Santo Tempio c'erano sette lampade, dal livello dei sette pastori, ma la rivelazione era concreta, in una modalità interiore, come dice il detto: «È una testimonianza per tutti coloro che vengono al mondo, ecc.».)

ועמ"ש לקמן ע"פ כי אתה נרי הוי"ה והוי"ה יגיה חשכי. שם הוי"ה הראשון הוא בבחי' השתלשלות וממנו נמשך בחי' אתה נרי. והיינו הנרות דמקדש כו'.

E vedi quanto è scritto più avanti a proposito di «Poiché Tu sei la mia lampada, Havayah, e Havayah illumina le mie tenebre». Il primo Nome Havayah appartiene al livello della catena discendente dei mondi (hishtalshelus), e da esso viene attratto il livello di «Tu sei la mia lampada»: cioè, le lampade del Santuario, ecc.

ושם הוי"ה השני הוא מבחי' סוכ"ע שלמעלה מהשתלשלות ומוזה נמשך בחי' יגיה חשכי והן הן נרות דחנוכה.

E il secondo Nome Havayah proviene dal livello della luce che circonda tutti i mondi (sovev kol al-min), che è al di sopra della catena discendente dei mondi; da esso viene attratto il livello di «illumina le mie tenebre»: queste sono le luci di Chanukah.

ועד"ז הוא ענין ההפרש בין בחי' שבעה רועים לבחי' שמונה נס"א [נסיכי אדם] כי על ידי שבעה רועים נמשך המשכת המזון לכנ"י [לכנסת ישראל] בחי' ותורתך בתוך מעי שהוא מה שיכול להיות נמשך בפנימית זהו מבחי' שם הוי"ה הנמשך בעולמות אבי"ע [אצילות בריאה יצירה עשיה].

E in modo analogo si comprende la differenza tra il livello dei sette pastori e quello degli otto principi degli uomini: attraverso i sette pastori viene attratto il nutrimento per la Comunità d'Israele, il livello di «e la Tua Torah è dentro le mie viscere», ossia ciò che può essere attratto in modo interiore. Questo proviene dal livello del Nome Havayah che viene attratto nei Mondi dell'Emanazione (Atzilus), della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah).

אבל ע"י נס"א [נסיכי אדם] נמשכים בחי' מקיפים והוא מבחי' שם הוי"ה שלמעלה מגדר ההתלבשות בהעולמות אלא שמאיר בבחי' מקיף וכענין תפלת רחב"ד [רבי חנינא בן דוסא] להפוך הטבע כו' כנ"ל

Ma attraverso i principi degli uomini vengono attratte le [luci] avvolgenti; esse provengono dal livello del Nome Havayah che è al di sopra dei limiti dell'essere rivestito nei mondi, ma risplende in una modalità avvolgente, come nel caso della preghiera di Rabbi Chanina ben Dosa per capovolgere l'ordine naturale, ecc., come spiegato sopra.

והוא הנמשך ע"י מעשה המצות שהן המשכות בחי' מקיפים כי המצות הן נק' מצות המלך. ועיין בד"ה מזמור שיר חנוכת הבית בענין מזון לבוש כו'.

E questo è ciò che viene attratto attraverso la pratica delle mitzvos, che attraggono il livello delle [luci] avvolgenti, poiché le mitzvos sono chiamate «i comandi del Re». Vedi anche il discorso che inizia con «Un salmo, un canto per la dedizione della Casa», riguardo al nutrimento e all'abito, ecc.

ולכן בחי' משיח הוא ג"כ מנס"א [מנסיכי אדם] כי במשיח נאמר והריחו. מורח ודאין. וריח הוא בחי' מקיף ריחא דלבושיכו משא"כ הרועים הוא בחי' מזון כו'. ולקמן יבואר דבמשיח יש ב' הבחי':

E dunque anche il livello (bechinah) di Mashiah proviene dai principi degli uomini, poiché di Mashiah è detto «vaharicho» («e annuserà»), [cioè,] «annusa e giudica»; e l'olfatto è il livello di una [luce] avvolgente, «il profumo dei loro abiti», mentre i pastori sono il livello del nutrimento, ecc. Più avanti si spiegherà che in Mashiah vi sono entrambi i livelli.)

43 ובזה יובן הגמ' [הגמרא] בש"א [בית שמאי אומרים] יום ראשון מדליק שמונה מכאן ואילך פוחת והולך. וטעמא דב"ש [דבית שמאי] דיליף מפרי החג שיום ראשון מקריב י"ג מכאן ואילך פוחת והולך כו'.

E attraverso questo si comprenderà la Gemara: Beis Shammai dicono: il primo giorno si accendono otto lumi; da allora in poi si diminuisce progressivamente. La ragione di Beis Shammai è che lo deducono dai tori della Festa, per i quali il primo giorno se ne offrivano tredici, e da allora in poi si diminuiva progressivamente, ecc.

ובה"א [ובית הלל אומרים] יום ראשון מדליק א' מכאן ואילך מוסיף והולך כו'. כי הנה ענין פרי החג הוא ג"כ המשכת מקיפים עליונים כי סכות הוא התגלות המקיפים כמ"ש כי גבר עלינו חסדו.

E Beis Hillel dicono: il primo giorno si accende un lume; da allora in poi si aumenta progressivamente, ecc. Anche i tori della Festa, infatti, rappresentano l'attrazione verso il basso di [luci] avvolgenti superne, poiché Sukkos è la rivelazione delle [luci] avvolgenti, come è scritto: «Poiché la Sua benevolenza ha prevalso su di noi».

44 וע"י המשכה זו מתבררים ג"כ הע' [השבעים] שרים ונהפכים ליבטל באור זה. וזהו הללו את ה' כל גוים כו' כי גבר עלינו חסדו.

E attraverso questa discesa della luce vengono raffinati anche i settanta principi e trasformati, così da raggiungere l'autoannullamento in questa luce. E questo è [il significato di] «Lodate Havayah, voi tutte le nazioni, ecc., perché la Sua benevolenza ha prevalso su di noi».

ולכן מתחיל ב"ג פרים כנגד י"ג מדה"ר [מדות הרחמים] שהם מקיפים כנודע. ואח"כ הולכין ומתמעטין כי כיון שכבר נבררו כמה בחי' ע"י המשכה שביום ראשון ע"כ א"צ [אין צריך / אינו צריך] עוד להארה גדולה כ"כ [כל כך] כיום ראשון כו'.

Perciò si inizia con tredici tori, corrispondenti ai tredici attributi di misericordia, che sono luci avvolgenti, come è noto. In seguito il loro numero diminuisce progressivamente, poiché, dal momento che diversi livelli sono già stati raffinati attraverso la discesa della luce del primo giorno, non è più necessaria un'illuminazione così grande come quella del primo giorno, ecc.

45 והנה בחנוכה ממשיכים ג"כ בחי' מקיפים הנ"ל שע"י יהיו נדחים הקליפות.

Ora, anche a Chanukah queste [luci] avvolgenti vengono fatte discendere, affinché per mezzo loro le kelipos [forze di occultamento] siano respinte.

אך בחנוכה הוא בבחי' מלחמה. וכמ"ש סבוני כו' בשם ה' כי אמילם כו' והיינו ג"כ ע"י המקיפים דוקא. וזהו טוב לחסות בהוי"ה מבטוח כו' כמ"ש במ"א.

Ma a Chanukah ciò avviene nella modalità della guerra, come è scritto: «Mi hanno circondato...; nel Nome Havayah li abatterò...»; e anche questo avviene precisamente per mezzo delle [luci] avvolgenti. E questo è [il significato di] «È meglio rifugiarsi in Havayah che confidare...», come spiegato altrove.

46 ובסכות להיותו מדאורייתא אינו ע"י מלחמה אלא שנעשו נכנעים ממילא ע"י גילוי זה כו'. וכיון ששני הענינים הוא המשכת בחי' מקיפים ע"כ למדים ב"ש [בית שמאי] לנרות דחנוכה מפרי החג שמתחלה צ"ל גילוי גדול יותר.

E a Sukkos, poiché è prescritto dalla Torah, ciò non avviene mediante una guerra; piuttosto, gli avversari vengono sottomessi spontaneamente da questa rivelazione, ecc. E poiché entrambi gli aspetti consistono nel far discendere [luci] avvolgenti, Beis Shammai deducono le lampade di Chanukah dai tori della Festa: dapprima deve esserci una rivelazione più grande,

47 ואח"כ יהיה מתמעט והולך מטעם הנ"ל בפרי החג.

e in seguito diminuisce progressivamente, per il motivo spiegato sopra a proposito dei tori della Festa.

וב"ה [ובית הלל] סברי מעלין בקודש כו'. פי' דלא דמי ללמוד זה מפרי החג. כי חג הסוכות הוא דאורייתא. ואורייתא מח"ע [מחכמה עילאה] נפקת מלמעלה למטה. ואם כן בא ונמשך הגילוי מצד עצמו מלמעלה למטה.

E Beis Hillel sostengono: «Si sale in santità, ecc.». Vale a dire: i due casi non sono uguali, per cui non si può dedurre questo dai tori della Festa; infatti la festa di Sukkos è stabilita dalla Torah, e la Torah scaturisce dalla sapienza superna (Chochmah), dall'Alto verso il basso. In tal caso, la rivelazione giunge e viene attratta da sé, dall'Alto verso il basso.

48 ולכן גם ההארה היותר גבוה יוכל לבא ולימשך בתחלה כי מי מעכב ומי מונע לה' ית"ש [יתברך שמו]. והיד ה' תקצר.

Pertanto, anche l'illuminazione più elevata può venire e discendere fin dall'inizio, poiché chi può trattenere e chi può impedire D-o, benedetto sia il Suo Nome? «La mano di Havayah è forse troppo corta?»

משא"כ בחנוכה שהוא מדרבנן שהם המשיכו להיות גילוי זה וא"כ כיון שממשיכים זה מלמטה א"א להגיע ולהמשיך הגילוי הגדול בתחלה כ"א מעט מעט.

Non è così per Chanukah, che è di istituzione rabbinica: furono loro a far discendere questa rivelazione. Poiché dunque essa viene fatta discendere dal basso, è impossibile raggiungere e far discendere la grande rivelazione fin dall'inizio; ciò può avvenire soltanto poco a poco.

שמתחלה ממשיכים נר א'. ואח"כ מעלין בקודש כו' והולך ומוסיף אור כו'.

All'inizio si fa discendere una sola lampada; in seguito «si sale in santità, ecc.» e la luce continua ad aumentare, ecc.

(ודוגמא לדבר מפסח וספה"ע [וספירת העומר] כי בפסח היה הגילוי באתעדל"ע [באתערותא דלעילא] מצד עצמו שנגלה עליהם ממ"ה [מלך מלכי המלכים] כו'. ואח"כ צ"ל וספרתם לכם להפוך המדות ע"י שממשיכים היום יום א' לעומר לנה"ב [לנפש הבהמית] כו'.

(Un esempio di ciò è Pesach e la Conteggio dell'Omer: a Pesach la rivelazione fu un risveglio dall'Alto (isarusa dileila), spontaneo: «il Re dei re si rivelò a loro, ecc.». In seguito deve esserci «E conterete per voi», per trasformare gli attributi emotivi (middos), facendo discendere «oggi è un giorno dell'Omer» nell'anima animale (Nefesh HaBehamis), ecc.

ולמחר היום שני ימים. ואין אומרים יום שני אלא שני ימים. כלומר היום נמשך בחי' עליונה יותר הכוללת שני ימים ואח"כ מוסיף והולך אור כו'. נמצא בספירת העומר שהיא אתערותא דלעילא ע"י אתערותא דלתתא הוא ממשיך מעט מעט והולך ואור כו' ב' ימים ג' ימים כו'.

E domani: «oggi sono due giorni»; non si dice «il secondo giorno», bensì «due giorni». Ciò significa che oggi viene fatto discendere un livello più elevato, che comprende due giorni; in seguito la luce continua ad aumentare, ecc. Così, nella Conteggio dell'Omer, che è l'isarusa dileila attraverso un risveglio dal basso (isarusa dilesata), si fa discendere poco a poco, e la luce continua a crescere: due giorni, tre giorni, ecc.

וזהו כמו בחנוכה תחלה נר א' ואח"כ מוסיף והולך כו'. אבל בפסח שהיה הגילוי מעצמו הרי כללות האור הנמשך אח"כ בכל ימי העומר היה גילוי זה כולו בעצמו בתחלה כו' מטעם הנ"ל.

Questo è come a Chanukah: prima una lampada, e poi la luce continua ad aumentare, ecc. Ma a Pesach, quando la rivelazione avvenne spontaneamente, tutta la luce che viene fatta discendere in seguito durante tutti i giorni dell'Omer, l'intera rivelazione, era già presente fin dall'inizio, ecc., per il motivo spiegato sopra.

וגם מזה יובן מ"ש בפע"ח [בפרי עץ חיים] בספה"ע [בספירת העומר] ממשיכים מקיפים דאימא אבל הפנימיים אין בנו כח להמשיך רק בזמן בהמ"ק [בית המקדש].

Da ciò si comprenderà anche quanto è scritto in Pri Etz Chaim a proposito della Conteggio dell'Omer: facciamo discendere le [luci] circostanti di Imma, ma non abbiamo la forza di far discendere quelle interiori, se non all'epoca del Tempio.

והוא כמ"ש בענין שבעה רועים דהם בחי' פנימיים וזה היה במנורה שכבהמ"ק [שבבית המקדש] ז' קנים.
משא"כ עכשיו ממשיכים מבחי' המקיפים שהם ח' נס"א [נסיכי אדם]:

Questo è come viene spiegato a proposito dei sette pastori: essi sono il livello delle [luci] interiori, e ciò era nella Menorah del Tempio, a sette bracci; mentre oggi facciamo discendere dal livello delle [luci] circostanti, che sono gli otto principi degli uomini.)

ובכל הנ"ל יובן ענין קבלת עומ"ש [עול מלכות שמים] שקדמה לעול מצות היינו שהוא בחי' בכל מאדך
בירור נה"ב [נפש הבהמית] נר ה' נשמת אדם.

Alla luce di tutto quanto precede, si comprenderà il significato dell'accettazione del giogo (kabballas ol) del Regno dei Cieli, che precede il giogo delle mitzvos: essa è il livello di «con tutta la tua forza», il raffinamento dell'anima animale (Nefesh HaBehamis), «la lampada di Havayah è l'anima dell'uomo».

ואע"פ [ואף על פי] שזהו בחי' אספקלריא שא"מ [שאינה מאירה] הוא קודם לעול מצות עם היות נר מצוה בחי' אספקלריא המאירה. אך משום שע"ז יש גילוי בחי' עליונה יותר כנ"ל.

E benché questo sia il livello dello specchio che non illumina, esso precede il giogo delle mitzvos, sebbene «una mitzvah è una lampada» sia il livello dello specchio luminoso. Ma [esso precede] perché attraverso di esso si rivela un livello più elevato, come spiegato sopra.

ועוד שהוא כמו הפתילה ושמן שאין דרך להיות נתלה האור בשמן שהוא נר מצוה. כ"א ע"י שנאחז תחלה בפתילה היא בחי' נר הוי"ה נשמת אדם כנ"ל. (ועמ"ש ע"פ ראיתי והנה מנורת זהב כו')

E inoltre, ciò dipende dal fatto che è come lo stoppino e l'olio: la luce non può restare sospesa nell'olio, che è «una mitzvah è una lampada», se non dopo essersi prima attaccata allo stoppino, che è il livello di «la lampada di Havayah è l'anima dell'uomo», come spiegato sopra. (E si veda quanto è scritto a proposito di «Ho visto, ed ecco, un candelabro d'oro, ecc.»)

ולכן ג"כ ספה"ע [ספירת העומר] שהוא זיכור נה"ב [נפש הבהמית] אספקלריא שא"מ [שאינה מאירה] קדמה למ"ת [למתן תורה] דשבועות שהוא נר מצוה.

E perciò anche il Conteggio dell'Omer, che raffina l'anima animale ed è lo specchio che non illumina, precede il Dono della Torah a Shavuot, che è «una mitzvah è una lampada».

וזהו וספרתם לכם ממחרת השבת. כי השבת הוא בחי' נר מצוה. אבל בחי' קדושתו שלמעלה מקדושתכם נקי' ממחרת השבת כלומר למעלה מבחי' השבת.

E questo è «Conterete per voi dal giorno dopo lo Shabbat». Poiché lo Shabbat è il livello di «una mitzvah è una lampada», mentre il livello di «la Mia santità è al di sopra della vostra santità» è chiamato «il giorno dopo lo Shabbat», cioè al di sopra del livello dello Shabbat.

וזהו ענין קבלת עומ"ש [עול מלכות שמים] דבור אנכי ולא יהיה לך שלפני מצות שבת.

E questo è il significato dell'accettazione del giogo del Regno dei Cieli: le dichiarazioni «Io sono» e «Non avrai [altri dèi]», che precedono la mitzvah dello Shabbat.

והוא ענין וספרתם לכם ספירת העומר זיכור הנפש כנודע ותקון המדות לאהפכא חשוכא לנהורא:

E questo è il significato di «Conterete per voi»: il Conteggio dell'Omer, il raffinamento dell'anima, come è noto, e la rettificazione degli attributi emotivi (middos), per trasformare le tenebre in luce.

49 ולהבין ביאור הדברים הנ"ל בענין שמונה נסיכי אדם. דודאי הרועים הם יותר נעלים מהם במה שהם

משפיעים מבחי' פנימיות. משא"כ בנסי"א [בנסיכי אדם].

Per comprendere la spiegazione di quanto detto sopra riguardo agli otto principi degli uomini: certamente i pastori sono superiori a loro, poiché elargiscono dal livello della dimensione interiore (pnimiyus), cosa che non avviene per i principi degli uomini.

והיינו לפי שהרועים נשמתם מבחי' פנימיות. והנסיכים מבחי' חיצוניות (ולכן משה הוא מהרועים. ואליהו מהנסיכים. ונודע דמשה הוא מבחי' פנימיות ואליהו מבחי' חיצוניות)

Ciò è perché le anime dei pastori provengono dal livello della dimensione interiore, mentre quelle dei principi provengono dal livello della dimensione esteriore (chitzoniyus). Perciò Moshe appartiene ai pastori ed Eliyahu ai principi; ed è noto che Moshe proviene dal livello della dimensione interiore, mentre Eliyahu proviene dal livello della dimensione esteriore.

אמנם בזאת יתרון מעלת נסי"א [נסיכי אדם] שנשמתם הם מבחי' עולם העליון יותר מנשמות הרועים אלא שהם מבחי' חיצוניות של העליון. והרועים הם מבחי' פנימית של התחתון.

Tuttavia, proprio in questo consiste il vantaggio dei principi degli uomini: le loro anime provengono da un mondo di livello superiore a quello da cui provengono le anime dei pastori, ma dalla dimensione esteriore del livello superiore; i pastori, invece, provengono dalla dimensione interiore del livello inferiore.

והוא כמו עד"מ שהעלים של מיני פירות החשובים ויקרים מאד יש בהם יתרון מעלה משאר פירות.

È come, per esempio, le foglie di varietà di alberi da frutto assai pregiate e preziose, che hanno un vantaggio rispetto agli altri frutti.

אע"פ [אף על פי] שהעלים הם חיצוניות. ואין בהם טעם אפי' [אפילו] כבמיני פירות הפשוטים מ"מ הם ממין וסוג אחר החשוב הרבה יותר ממין פירות הגרועים.

Benché le foglie siano esteriori e non abbiano sapore, neppure quanto le varietà di frutti semplici, sono tuttavia di una specie e categoria diversa, assai più pregiata di quella dei frutti inferiori.

ונגד זה יש מעלה בפירות על העלין כמה שמ"מ הם מין פרי ויש בהם טעם משא"כ בעלין כו'.

Per contro, i frutti hanno un vantaggio rispetto alle foglie, poiché sono comunque frutti e hanno sapore, cosa che non vale per le foglie, ecc.

50 והנה עד"ז יש ב' מיני נשמות שיש נשמות יראים ושלמים כמו עולה תמימה. ואעפ"כ [ואף על פי כן] אינם יכולים ללמד לזולתם תורת ה'. ויש נשמות בעלי תורה ואינן שלמים בתכלית כ"כ [כל כך] בלי שום דופי כמו נשמות הנ"ל.

Ora, in questo modo, vi sono due tipi di anime. Vi sono anime di persone timorate di D-o e integre, come un «olocausto perfetto»; eppure non sono in grado di insegnare ad altri la Torah di D-o. Vi sono poi anime di maestri della Torah, che non sono così del tutto integre, senza alcun difetto, come le anime menzionate sopra.

51 והיינו שהיראים ותמימים נלקח נשמתם מעלמא דאתכסיא וע"כ אינם פרנסי הדור לפי שהם מעלמא דאתכסיא בבחי' הסתר והעלם והוא המשומר ממגע וכו' ומ"מ אינם בעלי תורה כ"כ [כל כך] להיותם רק בחי' חיצוניות עליון.

Ciò significa che le anime dei timorati di D-o e degli integri provengono dal mondo nascosto e, perciò, essi non sono coloro che sostengono la generazione, poiché provengono dal mondo nascosto, in uno stato di occultamento e celatezza; ed è «ciò che è custodito dal contatto», ecc. E tuttavia non sono così esperti nella Torah, poiché rappresentano soltanto il livello della dimensione esteriore (chitzoniyus) del livello superiore.

52 ובעלי תורה הם מבחי' פנימית רק שהם מבחי' פנימית תחתון עלמא דאתגליא לכן הם בהתגלות ללמד כו'.

E i maestri della Torah appartengono alla dimensione interiore; tuttavia, appartengono alla dimensione interiore del livello inferiore, il mondo rivelato. Per questo si manifestano apertamente, per insegnare, ecc.

ועד"ז הוא ענין שמונה נסיכי אדם ששרשם משמונה תקונים הראשונים שבי"ג ת"ד [תיקוני דיקנא] דא"א שהם בחי' מקיפים.

E in questo senso va inteso il tema degli otto principi degli uomini, la cui radice si trova nei primi otto dei tredici tikkunim [configurazioni] della barba di Arich Anpin, che sono il livello delle luci avvolgenti.

כי תקון לאלפים הוא בחי' או"פ [אור פנימי] כי לאלפים היינו אאלפך חכמה אאלפך בינה שאו"א [שאבא ואימא] יונקים מבי' מזלות דא"א ויניקה זו היא בחי' או"פ [אור פנימי]

Poiché il tikkun «per le migliaia» (la'alafim) è il livello della luce interiore: «per le migliaia» è [come in] «Ti insegnerò (a'alefcha) la sapienza (Chochmah), ti insegnerò la comprensione (Binah)»; infatti Abba e Imma (Chochmah e Binah) traggono sostentamento da due mazalos [canali di flusso] di Arich Anpin, e questo sostentamento è il livello della luce interiore,

והוא כמו בחי' רועים ישראל מפרנסים כו' אכלו רועים או"א [אבא ואימא] כו' וזהו נוצר חסד לאלפים.

ed è simile al livello dei pastori: «Israele provvede al sostentamento, ecc.», «Mangiate, amici» — Abba veImma, ecc. E questo è [il significato di] «Egli custodisce benevolenza per le migliaia (la'alafim)».

53 ולכן האל"ף תמונתו יו"ד למעלה ויו"ד למטה וי"ו באמצע. כי ההמשכה בפנימית צ"ל ע"י צמצום כו'.

E perciò la forma della lettera Alef è una Yud in alto, una Yud in basso e una Vav in mezzo, poiché la discesa verso l'interno deve avvenire attraverso la contrazione (tzimtzum), ecc.

אבל ח' מזלות הראשונים שקודם בחי' לאלפים הם בחי' מקיפים ומשם שרש ח' נס"א [נסיכי אדם] והרי הם למעלה ממקור בחי' הרועים ששרשם מבחי' חו"ב [חכמה ובינה] שהם בחי' לאלפים הנ"ל.

Ma i primi otto mazalos [canali], che precedono il livello (bechinah) del «per le migliaia», appartengono al livello delle [luci] avvolgenti; da lì proviene la radice degli otto principi degli uomini. Essi sono dunque al di sopra della fonte del livello dei pastori, la cui radice proviene dalla sapienza (Chochmah) e dalla comprensione (Binah), che costituiscono il livello del «per le migliaia» menzionato sopra.

אך מ"מ הרועים הם מבחי' פנימית והנס"א [והנסיכי אדם] מבחי' חיצונית רק שהם חיצוניות עליון כו'.

Tuttavia, i pastori provengono dal livello della dimensione interiore (pnimiyus), mentre i principi degli uomini provengono dal livello della dimensione esteriore (chitzoniyus), sebbene si tratti della dimensione esteriore di un livello superiore, ecc.

54 ובחנוכה שטמאו כל השמנים שבהיכל שהוא בחי' הפגם המגיע בחו"ב [בחכמה ובינה] ע"כ הוצרכו לתקן ע"י מקיפים דוקא שלמעלה משרש החכמה.

E a Chanukah, quando contaminarono tutti gli oli del Santuario, che corrisponde al livello del danno che raggiunge la sapienza (Chochmah) e la comprensione (Binah), fu quindi necessario riparare specificamente mediante le [luci] avvolgenti, che sono al di sopra della radice della Chochmah.

ובסכות ממשיכים ג"כ י"ג ת"ד [תיקוני דיקנא] וזהו ענין י"ג פרים כו'. רק שבסכות נכנעים ע"י ממילא הע' [השבעים] שרים כו' משא"כ בחנוכה כו' וכנ"ל.

E anche a Sukkos si fanno discendere i tredici tikkunim (rettificazioni) della barba, e questo è il significato dei tredici tori, ecc. Tuttavia, a Sukkos i settanta principi vengono sottomessi da sé per effetto di ciò, ecc., a differenza di Chanukah, ecc., come spiegato sopra.

55 וע"ז נחלקו ב"ש [בית שמאי] וב"ה [ובית הלל] בענין הדלקת נ"ח וכמשי"ל [וכמה שכתוב לעיל]. עוד יש פ"י בענין ז' רזים וחי נס"א [נסיכי אדם] כי בז"ת [בז' תחתונות] הי' [היה] שבירה ובינה רקיעא תמינאה נקי עלמא דחירו יין המשומר.

E su questo Beis Shammai e Beis Hillel dissentono riguardo all'accensione della lampada di Chanukah, come spiegato sopra. Vi è anche un'altra spiegazione dei sette pastori e degli otto principi degli uomini: nelle sette inferiori [le emanazioni divine (Sefiros)] vi fu la rottura, mentre la comprensione (Binah), l'ottavo firmamento, è chiamata «il mondo della libertà», il «vino conservato [nei suoi grappoli]».

והנה ז' רועים נמשכים מז"ת [מז' תחתונות] ושמונה נס"א [נסיכי אדם] מבחי' רקיעא תמינאה לכן הם מועילים יותר לדחות בחי' אשור. ועמ"ש ע"פ למנצח על השמינית כו':

Ora, i sette pastori provengono dalle sette Sefiros inferiori, e gli otto principi degli uomini dal livello dell'ottavo firmamento; perciò sono più efficaci nel respingere il livello dell'Assiria. E si veda quanto è scritto su «Per il direttore, sullo sheminis, ecc.»



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/4/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok